



ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI

S E M E S T R A L E D I L E T T U R E

Numero: 42

Anno: 2013

Pag. 22

R. PENNA, *Gesù di Nazaret nelle culture del suo tempo. Alcuni aspetti del Gesù storico*, EDB, Bologna 2012, pp. 211, € 19,80. Il libro si può descrivere come una presentazione *in actu* delle caratteristiche e potenzialità della terza ricerca sul Gesù storico, che – come risaputo – mira a evidenziare la continuità del Nazareno con l’ambiente socio-religioso del proprio tempo, la sua appartenenza alla tradizione mosaica e profetica. Tra i pregi del testo di Penna sta però anche quello di non dimenticare la comunque irrinunciabile esigenza che identificava la seconda ricerca sul Gesù storico, vale a dire la discontinuità del personaggio Gesù rispetto all’ambiente culturale e religioso coevo, a volte a tal punto minimizzata da alcune produzioni della “terza” da risultare quasi irrilevante. Il saggio parte coll’evidenziare una duplice complessità nell’ambiente vitale di Gesù; da una parte vi è infatti un giudaismo che a stento si potrebbe definire “unico”, giacché molteplici e non di rado contrastanti sono le correnti del fiume giudaico; così ne risulta un ambiente religioso molto «mosso». Dall’altra, sta il difficile rapporto tra giudaismo ed ellenismo che di fatto i libri Sapienziali avevano in parte sdoganato, come le ricerche di Martin Hengel hanno accuratamente dimostrato (*Judaism and Hellenism. Studies in their Encounter in Palestine during the Early Hellenistic Period*, SCM Press, London 1981).



ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI

S E M E S T R A L E D I L E T T U R E

| | | |
|------------|------------|---------|
| Numero: 42 | Anno: 2013 | Pag. 22 |
|------------|------------|---------|

Questi due cespiti di complessità ambientale organizzano lo studio di Penna che dedica tre capitoli al rapporto tra Gesù e il giudaismo e altrettanti a quello con l'ellenismo. Interessante anche la breve parte conclusiva riservata a Paolo, anch'egli, come Gesù, personaggio di soglia tra giudaismo ed ellenismo, anch'egli però ben fisso su Israele come «punto di riferimento insostituibile e luminoso per precisare ulteriormente in che cosa consista l'identità cristiana» (207).